

# *l'Arte del* Francobollo

MENSILE PER COLLEZIONISTI APERTI ALLE NOVITA'

*e della*  
**Moneta**

luglio-agosto 2015

**49**

5,90 euro



Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - LO/MI

**UNIFICATO**  
in collaborazione con **MICHEL**



# La Filatelia Celebra i RICORDI

*I tanti modi  
collezionistici di  
ricordare una guerra*

di **Emilio Simonazzi**

In quest'anno cadono ben due ricorrenze dalle caratteristiche del tutto peculiari perchè si riferiscono ad avvenimenti epocali per la storia del nostro Paese, ma non solo, in quanto coinvolsero indirettamente anche altre Nazioni e inoltre perchè entrambe hanno come riferimento eventi bellici.

Il 2015 vede infatti compiersi il centenario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale ed il settantesimo anniversario della fine della seconda guerra mondiale e la riconquistata libertà del Paese.

Ad esse sono state dedicate ovviamente delle specifiche emissioni di francobolli come di consueto avviene a fronte di avvenimenti di rilevanza storica, sociale, culturale ed economica, sul giusto presupposto che il francobollo è un mezzo mediante il quale sia possibile documentare e far conoscere le vicende nazionali.

La filatelia in effetti consente di ampliare ed approfondire la conoscenza dei fatti ricordati da un francobollo, in quanto si avvale della ricerca e dello sviluppo delle raccolte che i collezionisti possono realizzare con riferimento a tali fatti. E il fiorire delle mostre filateliche che proprio in coincidenza con il centenario dell'entrata in guerra dell'Italia contro gli Imperi centrali il 24 maggio del 1915 si sono tenute e si terranno in varie località del Paese lo dimostra chiaramente.

Analoga considerazione vale nel contempo per il settantesimo anniversario del 25 aprile del 1945, che vide la fine della guerra in Italia e il compimento della liberazione del territorio nazionale, anch'esso ricordato

con mostre filateliche appositamente predisposte.

La filatelia del resto è sempre stata presente in tutte le vicende del Paese attraverso le sue numerose componenti che vanno dall'emissione di commemorativi o di appositi francobolli, dalle mostre organizzate in occasione di specifiche ricorrenze, alle attività commerciali filateliche che del collezionismo sono il necessario supporto.

Lo dimostrano i francobolli emessi,

sia pur con un certo ritardo, nel 1921 per celebrare la vittoria nel conflitto mondiale conclusosi tre anni prima, oppure quelli che molti anni dopo



vennero sovrastampati con il fascio littorio e l'indicazione «Repubblica Sociale Italiana» a testimoniare un particolare momento delle vicende istituzionali del Paese durante il secondo conflitto mondiale, nonché la divisione territoriale dello stesso come si può notare con l'assicurata per lire

ASSICURATA PER LIRE MILLE

NON PERFORARE !!

IL  
BOLLETTINO  
FILATELICO  
RIVISTA ILLUSTRATA  
Fondata il 1.<sup>o</sup> Gennaio 1911  
di  
ROBERTO PALMIERI

99.21

FIRENZE  
V. Conf. Pacchi  
3401

Abbonamenti  
Pubblicità  
Rivendita  
AMEDEO PALMIERI  
Via D. Manin, N. 1 - FIRENZE



Sig. F. Di Francesco  
Via Paladini, 9

TERAMO





mille, spedita in pieno conflitto nell'aprile del 1944 da Firenze a Teramo e affrancata appunto con un complesso di valori postali della Repubblica Sociale. Per inciso la busta in questione, che doveva contenere francobolli come farebbe pensare l'intestazione della rivista *Il Bollettino Filatelico* di Roberto Palmieri e la dicitura appostavi di "non perforare !!!", dimostra la continuità nello svolgimento delle attività commerciali anche filateliche durante il conflitto.

Non deve stupire quindi se sul finire dell'anno 1945, a pochi mesi dalla liberazione del territorio nazionale ed in una situazione istituzionale ancora non completamente definita, ma con il Paese già proteso verso la ricostruzione dopo gli immensi danni arrecati dal conflitto, l'Associazione Nazionale Commercianti Francobolli di Milano



(la riunificazione associativa su tutto il territorio nazionale ancora non era avvenuta) abbia promosso per il 16 gennaio 1946 un Mostra filatelica dal

tema *La Guerra e il francobollo e Il Risorgimento Italiano nel Francobollo*, d'intesa per la seconda sezione con il Museo del Risorgimento - Centro filatelico Dr. Marco de Marchi, a cura di Fede-

## MOSTRA FILATELICA

### "La guerra e il francobollo" e "Il Risorgimento Italiano nel francobollo"

Milano, data del timbro postale

Egregio Signore,

abbiamo il piacere di comunicare che, come da programma in calce, il 16 Gennaio 1946 verrà inaugurata a Milano, nel palazzo ex arengario, Piazza Duomo, una mostra filatelica denominata:

#### "La guerra e il francobollo" e "Il Risorgimento Italiano nel francobollo"

Questa manifestazione è promossa dal sottoscritto Comitato Organizzatore (la II sezione "Il Risorgimento Italiano nel francobollo" è presentata dal Museo del Risorgimento di Milano-Centro Filatelico Dr. Marco De Marchi a cura del Signor Federico Gioni) sotto gli auspici dell'Associazione Nazionale Commercianti Francobolli di Milano, con l'adesione del Sindeco Avv. Greppi e delle autorità cittadine, allo scopo di dare maggior incremento alla filatelia nazionale.

Data l'importanza della manifestazione che richiede la cooperazione e l'interessamento di tutti i cultori della filatelia, ci rivolgiamo anche alla S. V. affinché voglia contribuire alla buona riuscita dello stesso, sia con offerta di materiale inerente alla mostra (I sezione "La guerra e il francobollo" e precisamente serie emesse durante il periodo bellico da tutti gli stati in guerra, curiosità e varietà interessanti che verranno esposte), sia con offerte in denaro che possa permettere al Comitato Organizzatore di far fronte alle spese di allestimento.

Si fa presente che il materiale offerto verrà, a chiusura della Mostra, donato al Museo del Risorgimento di Milano (Esposizione permanente al Castello Sforzesco) salvo casi eccezionali per il materiale che costituisce grande rarità, per il quale l'offerente richiederà preventivamente la restituzione.

Il Comitato Organizzatore si farà premura di conferire a tutti gli offerenti attestati o diplomi di partecipazione e di benemerito, ed il loro nome verrà inserito nell'albo d'Onore che accompagnerà il materiale al Museo permanente.

Per l'occasione verrà pubblicato un numero unico illustrativo della Mostra per il quale si accettano sin d'ora le prenotazioni per la pubblicità, come da allegato.

Gli utili risultanti dalla manifestazione saranno destinati a quelle opere di assistenza che il Comitato del C. L. N. cittadino vorrà indicare.

Dato il breve tempo che ci separa dall'apertura della Mostra, si fa viva preghiera di far pervenire nel più breve tempo possibile l'eventuale offerta indirizzandola al

Comitato Organizzatore della Mostra Filatelica di Milano - Via Meravigli, 2 - Tel. 153-477 16-298 - Milano

Certi della Sua concreta adesione anticipatamente si ringrazia

IL COMITATO ORGANIZZATORE  
E. BERNARDONI - M. CAPPELLETTI - E. LUCCA - G. LUCCA  
P. PAGGI - G. RAY - G. TROSCHEL - M. ZANARIA

## MOSTRA FILATELICA

MILANO - PALAZZO EX ARENGARIO - PIAZZA DUOMO

Sezione I - Mostra Nazionale «La Guerra e il francobollo».

Sezione II - Museo del Risorgimento di Milano-Centro Filatelico Dr. Marco De Marchi «Il Risorgimento Italiano nel francobollo» presentata dal Sig. F. Gioni (questa sezione rimarrà aperta al pubblico dal 16 al 24 Gennaio 1946).

### PROGRAMMA

#### Mercoledì 16 Gennaio - ore 10

Inaugurazione ufficiale della Mostra con l'intervento delle migliori Autorità cittadine con invito di tutti i Presidenti di Sindacati, Associazioni, Circoli Filatelici e giornalisti.

#### Mercoledì 16 Gennaio - ore 14,30

Apertura della Mostra al pubblico.

#### Giovedì 17 Gennaio - ore 14,30

Riunione dei Presidi, Direttori e Professori dei vari Istituti scolastici della Provincia.

#### Domenica 20 Gennaio - ore 9,30

Visita ufficiale di tutti i filatelici con intervento di oratori che illustreranno gli scopi della Mostra.

#### Giovedì 24 Gennaio - Domenica 27 - Giovedì 31

dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 - visite degli studenti delle Scuole di Milano e Provincia.

#### Domenica 3 Febbraio

dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 - grande giornata di propaganda filatelica per i giovani collezionisti con distribuzione di doni filatelici gentilmente offerti dalle principali ditte filateliche d'Italia.

#### Venerdì 8 - Sabato 9 - Domenica 10

Convegno Filatelico - Manifestazioni varie.

#### Giovedì 14 Febbraio

Chiusura della Mostra - Carissima per la donazione del materiale esposto al Museo del Risorgimento del Castello Sforzesco di Milano.

Orario della Mostra: Tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 22,30

IL COMITATO ORGANIZZATORE.



## La Filatelia Celebra i Ricordi

rico Grioni, noto commerciante filatelico milanese.

Come del resto tutti commercianti filatelici di Milano erano i componenti del comitato organizzatore: Enea Bernardoni, Mario Cappelletti, Enzo Lucca, Gino Lucca, Paolo Paggi, Enzo Muggia, Gino Ray, Guglielmo Troscel e Mario Zanaria, come si evince in calce al comunicato che il Comitato si premurò di spedire a colleghi e collezionisti invitandoli, oltre che a visitare la mostra, a partecipare all'organizzazione della stessa con materiale od offerte, precisando nel contempo che il materiale offerto sarebbe poi confluito al Museo del Risorgimento, mentre il ricavato della mostra sarebbe stato devoluto al Comitato milanese del Comitato di Liberazione Nazionale.

La mostra, che rimase aperta per un mese con la sola eccezione della sezio-

ne dedicata al Museo del Risorgimento che chiuse i battenti il 24 gennaio, ebbe un ampio successo di pubblico; vi furono infatti circa 15.000 visitatori, molti dei quali erano studenti delle scuole cittadine cui vennero dedicate delle apposite giornate di visita, come si rileva dal programma che risultava allegato al comunicato cui si è fatto cenno.

Ieri come oggi la filatelia si prefiggeva lo scopo di commemorare gli avvenimenti, di farli conoscere anche a un pubblico estraneo al collezionismo filatelico e di garantirne un ricordo



anche mediante l'impiego di specifici bolli postali come accadde per la mostra milanese. E soprattutto con un catalogo della mostra che è probabilmente il primo esemplio italiano del genere in campo filatelico: 122 pagine, con due tavole a colori all'epoca poco comuni, con articoli ancor oggi interessanti, fra cui la prima documentazione seria su alcune emissioni

### EMISSIONI DI GUERRA

Emissioni "Coralit" e il servizio postale con corrieri ciclisti Alta Italia



za alcun  
fido bel-

andi Cit-

nalmente

ali, tele-

che un

amento

lustriali,

placabile

i e dalle

stoveicoli

tore De-

quale il

veva da-

nsolubile

o fra le

liale To-

nente la-

circolo:

che sa-

e maglie

nato dai

tato tol-

15 feb-

no 1945,

Comuni-

ferrovie,

i utenti

zo emes-

ma den-

t; la tn-

riffa venne fissata in Lire 14 ogni 10 grammi. Le serie composte di 5 francobolli comprendono i seguenti valori: Lire 14 e suoi multipli: Lire 28, 56, 70 e L. 140, con un totale di L. 308 per serie.

Tale importante servizio permise la sopravvivenza dell'attività economica, commerciale, industriale ed assicurativa dell'Alta Italia, che senza di esso sarebbe stata inevitabilmente paralizzata. Grazie ad esso molte industrie e molti patrimoni furono salvati dalle razzie naziste, le grandi Aziende Industriali e i grandi Istituti Bancari e commerciali poterono continuare la loro attività.

Nel periodo 15 febbraio-30 giugno 1945 furono trasportate con corrieri ciclisti, oltre 130.000 plichi la maggior parte dei quali, per conto degli Enti suddetti.

Nulla di simile venne fatto altrove; soltanto nella Spagna fu istituito il servizio postale con sottomarini, durante l'ultima guerra civile, fra Barcellona e il Sud della Francia. Al confronto, però, del servizio «Coralit» quello sottomarino fu di poca cosa, perché fu effettuato saltuariamente ed ebbe carattere esclusivamente politico.

La quasi totalità delle emissioni «Coralit» fu adoperata per l'affrancatura delle corrispondenze; le esigue rimanenze furono rapidamente assorbite dai collezionisti, che con modica spesa arricchirono le loro raccolte della serie più rara d'Italia.

51

dei C.L.N. e della Società Coralit, e 38 pagine di inserzioni che offrono un panorama praticamente completo dell'attività filatelica professionale in tutta Italia.